

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE Roberto Doneddu

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE.

NOMINA COMMISSIONE DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

VISTA

VISTO

VISTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO	lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26.02.1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta
	Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

la Legge regionale 13.11.1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2015, al Dirigente Dott. Roberto Doneddu sono state conferite le funzioni di Responsabile di Azione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTO

il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA

la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, prot. n. 37458 del 28/08/2018, avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO

che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

VISTA

la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2018" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 parte I e II del 12.01.2018;

VISTA

la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2, recante: "Bilancio di previsione triennale 2018-2020", pubblicata nel Supplemento ordinario al n. 3 del 12.01.2018;

VISTO

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO

il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTO

il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA

la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;

VISTA

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;

VISTA

la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

VISTA

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;

VISTO

il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO

il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/06/2015, n. 33/9, con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.47228/4501 del 02.11.2015 "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA

la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTA

la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;

VISTO

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul dirittodovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO

il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria,











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", pubblicato nella G.U. n. 216 del 17.09.2018;

VISTA

la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "..«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O;

VISTO

l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO

il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

VISTO

l'Accordo 29 aprile 2010, n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O;

VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;

l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

il Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;

l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;

il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale";

il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;

il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di

pag. **9** di **17**











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

VISTO

l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;

VISTO

il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTO

il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO

il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA

inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTA

la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTI

i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35 606 20160705161115.pdf);

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - Iinea POR FSE 10.1.7;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)";











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

VISTO

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTO

l'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

VISTA

la nota prot. 46870 del 29 ottobre 2018, con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso una nota esplicativa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 contenente la proposta della metodologia di calcolo sull'opzione di semplificazione applicata mediante una rimodulazione all'Awiso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, da applicare anche al presente Awiso pubblico, in relazione alle attività di alternanza e apprendistato, delle unità di cui alla nota metodologica succitata;

VISTA

la determinazione n. 5140 prot. 48545 del 8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione, con la quale è stata approvata la nota esplicativa sull'opzione di











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

semplificazione applicata mediante una rimodulazione all'Awiso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, da applicare anche alla presentazione delle proposte progettuali a valere sul presente Awiso;

VISTO

il parere di conformità, prot. n. 53717 del 4.12.2018 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTO

l'Awiso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, le "linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e la modulistica allegata, approvati con determinazione n. 5373/ 5914 del 04.12.2018 del Direttore del Servizio Formazione;

VISTA

la determinazione n.56675/6433 del 19/12/2018 del Direttore del Servizio Formazione di ammissibilità alla fase di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Awiso in oggetto;

VISTO

l'articolo 12 dell'Awiso che dispone che "La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso nel quadro del POR Sardegna FSE 2014/2020, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale";

RILEVATO

che, pur non esistendo un obbligo normato, è insito nelle buone prassi di selezione e gestione dei progetti il principio di rotazione dei componenti delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione

CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

RILEVATO

altresì che il suddetto principio deve essere contemperato con la ridotta dotazione organica in capo a questo RdA, che non consente che la rotazione possa sempre riguardare tutti i componenti delle commissioni e, soprattutto, rispetto al componente esperto;

CONSIDERATO

che per la nomina dei componenti della presente Commissione di valutazione è garantita una rotazione dei membri rispetto alle procedure selettive sul POR FSE, compatibilmente con la ridotta dotazione organica in capo a questo RdA;

DATO ATTO

che per la selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Awiso pubblico in oggetto da ammettere a finanziamento, sono stati individuati quali componenti della Commissione:

Paolo Sedda, Funzionario dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Presidente;

Giovanni Battista Massidda, Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Componente;

Giorgio Pianu, Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Componente e di Segretario verbalizzante;

DATO ATTO

che sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed astensione del Presidente la Commissione di selezione Sedda Paolo (prot. n 56700 del 19.12.2018) e dei componenti Massidda Giovanni Battista (prot. n. 56702 del 19/12/2018) e Pianu Giorgio (prot. n. 56705 del 19/12/2018).

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è nominata la Commissione per la selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Awiso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.

ART. 2 La Commissione è così composta:

Paolo Sedda: Funzionario dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Presidente;

Giovanni Battista Massidda: Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Componente;

Giorgio Pianu: Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Componente e di Segretario verbalizzante.

ART. 3 Le attività che i componenti della Commissione, interni all'Amministrazione regionale, svolgeranno nell'ambito della costituenda Commissione devono essere ricondotte ad attività proprie ed istituzionali della struttura di appartenenza e saranno pertanto espletate unicamente per ragioni di servizio, senza alcun compenso e/o rimborso spese da parte della medesima Amministrazione regionale.

ART. 4 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- > è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 5

 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Formazione CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART. 6 Awerso il presente prowedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 1, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio Roberto Doneddu (Firma digitale²)

^{218 &}lt;sup>2</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".









Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 110

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU